

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture

Il Commissario straordinario

ORDINANZA N. 10

Potenziamento Venezia Trieste – Soppressione dei Passaggi a Livello nei comuni di San Giorgio di Nogaro (UD), Torviscosa (UD), Cervignano (UD) e San Stino di Livenza (VE)

(CUP J34H16000620009)

PROGETTO DEFINITIVO

Avvio della procedura per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i.

Il Commissario

- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i., ed in particolare l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- Visto il D.P.C.M. del 16 aprile 2021 – pubblicato nel sito web del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi “*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”), in data 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in pari data – che ha individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019 convertito con modificazioni dalla legge 55/2019, tra gli altri, il “*Potenziamento Linea Venezia-Trieste*”;
- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale è stato nominato l'Ing. Vincenzo Macello, Dirigente di RFI, Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto;
- Vista la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021, con la quale RFI S.p.A. ha emesso le Linee Guida “*L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale*” per il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art. 4 del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019 e s.m.i., nonché dei progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- Vista l'Ordinanza n. 1 del 02 agosto 2021, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2, del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019 e s.m.i;

- l'Ordinanza n. 6 del 16 dicembre 2021, il Commissario straordinario ha adottato il Programma generale delle attività del "Potenziamiento Linea Venezia – Trieste" che costituirà la base per segnalare, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. del 16 aprile 2021, eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto i termini ivi fissati per l'espletamento delle attività.
- Visto l'art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, il quale stabilisce che "*... L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo...*";
- Vista la nota prot. RFI-DIN-DINE.VE\A0011\P\2021\442 del 9 dicembre 2021 con la quale RFI ha inviato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) al Provveditorato OO.PP per il Veneto, Trentino AA e Friuli - Venezia Giulia, per acquisire il parere di competenza, ai sensi dall'art. 215, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., rilasciato con voto n. 19 in data 1° marzo 2022;
- Viste le note prot. RFI-NEMI.DIN.DINE.TS.VE\A0011\P\2022\74 e RFI-NEMI.DIN.DINE.TS.VE\A0011\P\2022\75 entrambe del 12 agosto 2022, con le quali RFI ha trasmesso rispettivamente a Regione Veneto e Regione Friuli - Venezia Giulia l'istanza per l'avvio della Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.lgs 152/2006;
- Viste le note prot. 50620 del 5 settembre 2022 e prot. 428300 del 16 settembre 2022, con le quali Regione Veneto e Regione Friuli - Venezia Giulia hanno comunicato a RFI che la



proposta progettuale, non comportando impatti significativi a carico delle componenti ambientali, non deve essere sottoposta a successive procedure di Valutazione Ambientale (Verifica di assoggettabilità a VIA o VIA);

- Vista la nota prot. AGCN.VP.58040.16.U del 27 agosto 2019, con la quale Italferr ha trasmesso uno specifico Studio Archeologico alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia, le province di Belluno, Padova e Treviso e ha chiesto alla stessa, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, il rilascio del parere di competenza;
- Vista la nota prot ACGN.PMBRVT.54876.22.U del 10 maggio 2022 con la quale Italferr ha trasmesso alla SABAP per l'area Metropolitana di Venezia, le province di Belluno, Padova e Treviso la documentazione tecnico-scientifica definitiva, al fine di consentire alla stessa di esprimere il proprio parere finale di competenza, ad esito della conclusione delle attività di indagine archeologica;
- Vista la nota prot. AGCN.VP.58046.19.U del 27 agosto 2019, con la quale Italferr ha trasmesso uno specifico Studio Archeologico alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli - Venezia Giulia e ha chiesto alla stessa, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, il rilascio del parere di competenza;
- Vista la nota prot. 21611 del 31 dicembre 2019, con la quale la SABAP del Friuli - Venezia Giulia ha richiesto l'esecuzione di sondaggi, il cui piano di indagini archeologiche è stato approvato dalla stessa SABAP con nota prot. 15111-P del 12 agosto 2022;
- Vista la nota prot. DGPI.AGPN.PMBRVT.147604.22.U del 21 novembre 2022, con la quale Italferr ha comunicato alla SABAP del Friuli - Venezia Giulia l'avvio delle indagini archeologiche;
- Vista la nota prot. 3011-P del 16 febbraio 2023, con la quale la SABAP del Friuli - Venezia Giulia, a seguito di trasmissione in data 2 dicembre 2022a cura di Italferr della relazione preliminare riguardante il rinvenimento di evidenze archeologiche, ha chiesto l'ampliamento del saggio 2, al fine di verificare la consistenza e l'attribuzione cronologico-culturale delle evidenze rinvenute;
- Visto Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026 parte Investimenti, tabella A – “Portafoglio Investimenti in corso e programmatici”, sub-tabella A09-Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale”, nel quale rientra il “Potenziamento Venezia-Trieste lotti prioritari”, con un costo pari a 246 M€ e coperture finanziarie per pari importo a valere su risorse Stato MEF; Il progetto, altresì, è incluso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato dal Consiglio Europeo il 13 luglio 2021 nella misura 1.5 Potenziamento principali nodi metropolitani e direttrici.



- Vista la Relazione istruttoria del Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord-Est di RFI, con la quale si propone al Commissario l'avvio dell'iter approvativo del progetto definitivo del “*Potenziamento Venezia Trieste – Soppressione dei Passaggi a Livello nei comuni di San Giorgio di Nogaro (UD), Torviscosa (UD), Cervignano (UD) e San Stino di Livenza (VE)*”, con i tempi e le modalità stabilite nell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 55/2019 e s.m.i..

DISPONE

Art. 1

Il progetto definitivo del “*Potenziamento Venezia Trieste – Soppressione dei Passaggi a Livello nei comuni di San Giorgio di Nogaro (UD), Torviscosa (UD), Cervignano (UD) e San Stino di Livenza (VE)*” è avviato alla procedura di approvazione secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 55/2019 e s.m.i..

Art. 2

Nella procedura di cui all'art. 1 della presente Ordinanza si esprimono, alla luce delle competenze individuate nella Tabella “A” richiamata al successivo art. 3:

1. Ministero della Cultura
 - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli – Venezia Giulia;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;
2. Ministero della Difesa
 - MO.TRA.
 - Comando Forze Operative Nord
 - Comando Militare Esercito Friuli – Venezia Giulia
3. Regione Veneto
 - Presidente
 - Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio - Direzione Pianificazione Territoriale:
 - Unità Organizzativa Urbanistica
 - Pianificazione Territoriale Strategica e Paesaggistica
 - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso:
 - Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV
4. Regione Friuli - Venezia Giulia
 - Presidente
 - Servizio Gestione Risorse Idriche



- Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio:
 - Servizio Pianificazione Paesaggistica, Territoriale e Strategica
- 5. Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
 - Sindaco
- 6. Comune di Torviscosa (UD)
 - Sindaco
- 7. Comune di Cervignano del Friuli (UD)
 - Sindaco
- 8. Comune di San Stino di Livenza (VE)
 - Sindaco
 - Ufficio Manutenzione ed Ecologia
- 9. Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali
- 10. Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
- 11. Consorzio di Bonifica Pianura Friulana
- 12. Livenza Tagliamento Acque S.p.A.
- 13. Friuli - Venezia Giulia Strade S.p.A.
- 14. Anas S.p.A.:
 - Direzione generale
 - Area Gestione Rete Friuli - Venezia Giulia

per il rilascio delle valutazioni/determinazioni sul progetto definitivo, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorso il quale le stesse si intendono acquisite con esito positivo;

15. Enti Interferiti:

- Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi – V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
- Erogasmet S.p.A.
- Terna S.p.A.
- TIM S.p.A.
- Fastweb S.p.A.
- V-reti S.p.A.
- Italgas S.p.A.
- Vodafone Italia S.p.A.
- Ascopiave S.p.A.
- Serenissima Gas S.p.A.
- Veneto Acque S.p.A.
- E-distribuzione S.p.A.
- 2i Rete Gas S.p.A.
- Open fiber S.p.A.



- Wind Tre S.p.A.
- Snam Rete Gas S.p.A.
- AcegasApsAmga S.p.A.

per esprimersi entro sessanta (60) giorni sul progetto stesso, su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze e al relativo cronoprogramma, in conformità alle previsioni dell'art. 27, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; fermo restando gli obblighi di collaborazione in capo agli enti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio, restano salve le eventuali convenzioni già in essere con RFI regolanti le modalità di risoluzione delle interferenze.

Art. 3

Per l'espressione di quanto di competenza delle Amministrazioni e soggetti indicati all'art. 2 della presente Ordinanza, il Referente di Progetto di RFI è autorizzato:

- all'invio contestuale del progetto definitivo del "*Potenziamento Venezia Trieste – Soppressione dei Passaggi a Livello nei comuni di San Giorgio di Nogaro (UD), Torviscosa (UD), Cervignano (UD) e San Stino di Livenza (VE)*", corredato da copia della presente Ordinanza e da apposita Tabella "A" nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi, evidenziando in occasione di tale invio che il termine indicato nel precedente art. 2, decorrerà dalla data di ricezione della nota di trasmissione del progetto;
- a dare pubblicità, nella stessa data dell'invio del progetto definitivo, ai sensi della legge 7 agosto 241/1990 dell'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con le formalità previste dell'art. 11, comma 2, e dall'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., per garantire la partecipazione dei soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire e notificare gli stessi che il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera decorrerà dalla data di approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario straordinario d'intesa con i Presidenti delle Regioni Veneto e Friuli – Venezia Giulia ai fini urbanistico-localizzativi.

Art. 4

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Canteri" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Il Commissario straordinario
Vincenzo Macello